



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA'

Dipartimento Regionale Tecnico

Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina

U.O. 10



L'INGEGNERE CAPO

VISTA la domanda in data 26/01/2016 dell'Azienda A.M.A.M. S.p.A. e gli elaborati tecnici ad essa allegati, assunta al protocollo dell'Ufficio in data 27/01/2016 con il n.13397, intesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 98 del T. U. di leggi 11/12/1933 n.1775 per l'esecuzione di rilievi, assaggi ed ogni altro lavoro preliminare volto alla ricerca di acque sotterranee;

VISTA la ricevuta n.0098 – 37/158 del 04/02/2016 rilasciata dall'Ufficio Postale per il versamento di €. 120,00, (euro centoventi/00) quale pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale, eseguito sul c/c 17770900 intestato alla Cassa Provinciale della Regione Siciliana;

CONSIDERATA la necessità dell'A.M.A.M. S.p.A. di procedere con immediatezza alla ricerca di acqua per dare soluzione al problema di approvvigionamento idrico di Messina;

VISTO l'art.98 del T.U. di leggi 11/12/1933,n.1775;

SALVI I DIRITTI DEI TERZI

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 98 del R.D. 11/12/1933,n.1775, Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, l'Azienda A.M.A.M. S.p.A. ad eseguire i suddetti rilievi, assaggi e lavori preliminari, tramite trivellazioni, volte alla ricerca di acque sotterranee da destinare ad uso potabile tali perforazioni, comunque eseguite, dovranno avere diametro **non superiore a mm.100**. I suddetti lavori devono eseguirsi in alveo del torrente S.Stefano di Briga villaggio S.Margherita foglio di mappa n°183 in prossimità delle partt.n°909/910, e in alveo del torrente Briga foglio di mappa n°197 in prossimità della part.n°492. L'Azienda, prima di iniziare i lavori è obbligata, pena la decadenza del presente provvedimento, ad acquisire il nulla – osta idraulico ai sensi del T.U. 25/07/1904 n°523 per la realizzazione dei lavori di ricerca che si propone di eseguire.

E' fatto obbligo la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee al consumo umano nelle zone previste dell'art.94 del D.Lgs. n°152/2006

L'autorizzazione, secondo il disposto **dell'art. 100** del citato T.U., è valida per **UN ANNO**, può essere prorogata per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti.-

Essa, nei casi previsti dall'art. 101 del T.U., può essere revocata da questo Ufficio senza che il ricercatore abbia diritti a compensi od indennità.

Codesta Azienda , quindi , è invitata a comunicare a quest'Ufficio la data d'inizio dei lavori, che deve avvenire entro due mesi dal giorno della ricezione della presente e l'eventuale sospensione degli stessi, che comunque non può superare i sei mesi.

I lavori vengono autorizzati a spese e a rischio dell'Azienda A.M.A.M. S.p.A., salva la facoltà della Pubblica Amministrazione di negare l'istruttoria di un'eventuale successiva richiesta di concessione d'utilizzo di acque captate, revocare il provvedimento, ordinare la chiusura e/o interrimento dei fori di sondaggio qualora si accertassero dannose interferenze che possano turbare l'equilibrio idrico del bacino interessato e/o diritti preesistenti e legalmente riconosciuti.

Inoltre, è fatto obbligo all'Azienda richiedente di eseguire i lavori in maniera tale da non arrecare pregiudizio agli altrui fondi, sorgenti, capi o aste di fontane, canali o acquedotti preesistenti e destinati all'irrigazione di terreni, ad usi domestici, industriali o altro ed a rispettare le eventuali disposizioni che, nel corso dei suddetti lavori, l'Ufficio del Genio Civile di Messina ritenesse di dover emanare.

Infine, codesta Azienda, rinvenuta l'acqua e accertate le sue caratteristiche, dovrà adempiere a tutti gli obblighi di cui al T.U. di Leggi 11/12/1933 n.1775 e successive modifiche ed integrazioni.-

U.O. 10 Prot.n° 42512
Messina, li 07 MAR. 2016



Il Dirigente Tecnico
INGEGNERE CAPO
(Dott. Ing. Leonardo Santoro)